

→ **Il segretario Pd** contro il governo: ci riproveranno, vogliono far passare la notte dell'emozione

→ **In campagna elettorale** per le amministrative e il referendum: «Dal centrodestra solo fallimenti»

Bersani accusa «La moratoria nucleare è un inganno»



Foto Ansa

Bersani con il candidato del centrosinistra a sindaco di Bologna, Merola

Bersani ha avviato la campagna per le amministrative di maggio, ma vuole tenere alta l'attenzione anche sui referendum di giugno. La sfida sarà raggiungere il quorum, e non deve passare il bluff della moratoria sul nucleare.

SIMONE COLLINI

scollini@unita.it

A testa bassa verso le amministrative di maggio, ma senza sottovalutare l'importanza dei referendum di giugno. Pier Luigi Bersani ha avviato in questo fine settimana la campagna elettorale per le prossime chiamate alle urne. Già dalle prime tappe in Lombardia (venerdì) ed Emilia Romagna (ieri), si intuisce che il leader del Pd intende giocare la partita su un doppio binario. Anche quando andrà a sostenere un candidato sindaco (domani sarà a Napoli al fianco di Mario Morcone) punterà il dito sul fallimento della destra alla prova del governo. E anche la campagna d'affissione che partirà a breve avrà come slogan comune in tutt'Italia «un voto per la tua città e per il Paese». Ma Bersani intende approfittare di questo tour elettorale anche per tenere alta l'attenzione sui referendum contro il nucleare, la privatizzazione dell'acqua, il legittimo impedimento. La vera sfida al voto di metà giugno, che non solo arriva in giornate già vacanziere ma viene anche dopo le due tornate elettorali di metà maggio e di fine maggio (per i comuni che vanno al ballottaggio), sarà raggiungere il quorum. E c'è in particolare un referendum su cui Bersani teme che il governo stia giocando sporco per rendere più complicato far registrare il 50 per cento più uno degli elettori: quello sul nucleare.

IL BLUFF DELLA MORATORIA

Non a caso ieri, partecipando a Bologna a un convegno sull'economia sostenibile, il leader del Pd ha puntato i riflettori sul rischio di credere alla «moratoria» annunciata dal governo sull'atomo all'indomani della tragedia alla centrale di Fukushima. «Penso che abbiano ancora in testa l'idea di far passare la notte dell'emozione, e poi provare ancora a fare un alungo». Se nell'opinione pubblica farà breccia l'idea che il governo abbia realmente accantonato le velleità atomiche, l'affluenza alle urne a metà giugno sarà sicuramente bassa. Ma se il quorum non verrà raggiunto, il governo avrà poi mano libera per rilanciare il piano nucleare senza più ostacoli. Ecco perché bisogna mante-

nerne viva l'attenzione sul tema. «È una vergogna aver raccontato che con il nucleare si risparmia», dice Bersani lamentando anche la mancanza da parte del governo di una strategia complessiva sul piano energetico. «Ci hanno raccontato un sacco di balles e adesso fanno questa moratoria. Ma noi abbiamo bisogno di sapere dove vanno le politiche energetiche, perché ora non si capisce più niente». Il Pd, assicura alla platea raccolta nel Palazzo comunale di Piazza Maggiore, «è un partito momentaneamente all'opposizione e sufficiente grande per contenere la sintesi tra economia e ambiente, votato oggettivamente ad essere il grande partito ambientalista dei tempi moderni». Ma Bersani sa anche bene che non è indifferente l'esito di amministrative e referendum se si vuole provare ad accorciare i tempi di permanenza all'opposizione e limitare i danni provocati da questo governo. ♦

IL CASO

Oltre 50mila sul web per la notte bianca di scuola e democrazia

— Ottimi risultati per «La notte bianca della scuola e della democrazia» che si è svolta tra venerdì e sabato a Bologna, Torino, Milano, Roma e Napoli. Ad annunciarlo è il Pd, che ha registrato decine di migliaia di contatti via web sui diversi siti internet che hanno trasmesso in diretta o anche in differita gli eventi organizzati dal partito in giro per le città italiane.

Oltre 50 mila utenti hanno seguito l'evento in diretta streaming; 48.365 sono stati gli accessi alla diretta web da Bologna, alla quale ha partecipato il segretario del Pd Pier Luigi Bersani; 3.229 hanno seguito la serata che si svolgeva nelle altre città, mentre 2.800 sono stati gli accessi tramite Iphone. Circa 3.000 le visite al sito web www.nottebiancadella-scuola.it e molto numerosi coloro che hanno seguito l'evento attraverso il profilo Facebook del Pd e della redazione di Youdem, e ancora su Twitter, sul canale 813 di Sky, sul sito www.studenti.it e anche sul nostro sito web, www.unita.it.

Ancora ieri mattina sono stati 2.644 gli utenti internet che hanno voluto rivedere le immagini con le parti salienti delle iniziative organizzate a partire da venerdì pomeriggio. Le pagine web saranno ancora consultabili nei prossimi giorni.